

MASCHERA D'ORO. Alle 21 al teatro di contrà San Marco nuovo appuntamento col concorso Fita

La Trappola con Goldoni si gioca le sere di Carnevale

Commedia di addio alla scena veneziana del commediografo rivisitata in chiave frizzante dalla preparata compagnia berica

Laura Guarducci
VICENZA

Il commediografo Carlo Goldoni, nel 1762, a 55 anni, in bilico tra nostalgia e speranze per il futuro, lascia, per sempre, Venezia per trasferirsi a Parigi, dove spera di ottenere quella considerazione che il pubblico della città natale, secondo lui, non gli riconosceva a sufficienza, contando di poter concretizzare oltre la sua "riforma" del teatro: la Francia gli riserva, tuttavia, come noto, un destino ben diverso.

Per dire "addio" alla scena veneziana, scrive la commedia autobiografica di grande successo "Una delle ultime sere di carnevale", che sarà rappresentata, in una frizzante e colorata versione, dalla storica compagnia vicentina La Trappola, con la regia di Alberto Bozzo, al teatro San Marco di Vicenza, stasera alle 21 (un giorno prima del compleanno di Goldoni, nato proprio il 25 febbraio 1707) come quarto appuntamento della 30ª edizione del Festival nazionale "Maschera d'Oro", giunto ormai a metà corsa, organizzato dal Comitato Veneto della Federazione Italiana Teatro Amatori (Fita). All'apertura del sipario e per l'intera durata della commedia, lo scrittore assumerà le sembianze del protagonista sior Anzoletto, disegnatore di stoffe (palese allegoria personale), per poi ricomparire alla fine. Un cast di quattordici interpreti metterà in scena, in dialetto veneziano, una storia di artigiani, tessitori e commercianti di tessuti, alle prese con le proprie vicende familiari, sentimentali e professionali, durante i festeggiamenti di "una delle ultime sere di carnevale", tra una cena con ballo, una partita a "meneghella" e qualche discussione sul loro futuro commerciale. Il tutto si svolge nella casa-laboratorio del vedovo tessitore benestante Zamaria, in una

piacevole serata trascorsa con alcuni amici di famiglia, che, però, rischia di volgere al peggio quando la deliziosa Domenica, sua figlia, scopre che l'"amato" sior Anzoletto partirà, a breve, per Moscovia, per di più accompagnato dall'intraprendente Madame Gatteau, ricamatrice francese che non vuol cedere allo sfiorire degli anni ed è esplicitamente interessata al giovane. Il loro sogno d'amore sembra infrangersi, lasciando spazio alla rassegnazione, ma non mancheranno le sorprese, tra bisticci e riappacificazioni, allegria e tensione, che si susseguiranno a ritmo vivace, sino al finale. Al testo, "alleggerito" rispetto all'originale ed intriso delle emozioni contrastanti dell'autore Goldoni (profondamente innamorato di Venezia e dei suoi abitanti, ma, nel contempo, convinto dei suoi nuovi progetti in Francia), si affianca un particolare uso delle musiche, che il regista Bozzo ha trasformato in elementi primari dell'allestimento.

Le scene che coinvolgono tutti i personaggi sono movimentate da azioni coreografiche, nell'esaltare, in tal modo, il contrasto tra i momenti brillanti e quelli più poetici. Grande attenzione è riservata ai costumi (di Carolina Cubria Paris), che, nella forma, rispettano l'epoca e sono ispirati cromaticamente ai dipinti del Pietro Longhi. Sul palco saranno impegnati gli attori della compagnia attiva dal 1983: Maurizio Cerato, Ilaria Rigoni, Stefano Farina, Andrea Mervisan, Maddalena Galvan, Stefano Parise, Lidia Munaro, Gabriele Casarotto, Patrizia Lovato, Silvia Ronco, Marco Francini, Raffaella Giulianati, Loredana Fucito e Maria Pia Grandi. Biglietti interi a 10 euro, ridotti a 8,50. Informazioni e preventivi nella sede Fita di stradella delle Barche 7 a Vicenza oppure telefonare allo 0444 324907. ●



Un momento dello spettacolo di La Trappola

Gronzona live

Stefano Gronzona, chitarrista e docente di chitarra al conservatorio di Vicenza, festeggerà i quaranta diplomati oggi dalle 15 al Pedrollo. Gronzona, che il grande chitarrista Andrés Segovia citò tra i suoi allievi preferiti, insegna al conservatorio vicentino dal 1989. Nel settembre del 2017 si è diplomato il suo ultimo allievo secondo il "vecchio ordinamento decennale".

Alle 16 nella chiesa di San Domenico del conservatorio, concerto che avrà per protagonisti alcuni allievi di Gronzona. Federica Artuso e Andrea Bissoli proporranno in duo musiche di Villa Lobos. Cristina Lyssimachou eseguirà Kapsberger alla chitarra. Alberto Santin suonerà De Fossa con una chitarra dell'Ottocento. Giacomo Cioielli in Schubert con la chitarra a otto corde. Victor Valisena eseguirà Josè. e altri ancora. Ingresso libero. F.L.

Officine del suono

Oggi dalle 11 alle 13, al liceo Quadri di Vicenza, si terrà una lezione-concerto dal titolo "I tempi stanno cambiando: il '68" con "Le officine del suono", gruppo di musicisti e docenti, che lavora da tempo sulla storia del '900, elaborando percorsi musicali, storici, letterari. L'evento è organizzato nell'ambito del ciclo di lezioni di storia "Dall'ottimismo alla fine della speranza: 1968-1978".

L'iniziativa propone alle scuole un percorso di alternanza scuola-lavoro rivolto agli studenti, per giungere ad intervistare testimoni di quel periodo, ma anche un ciclo di lezioni, in collaborazione con i licei Quadri di Vicenza, Brocchi di Bassano e l'Istituto superiore di istruzione Masotto di Noventa.

La lezione-concerto è rivolta agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori, ai docenti, ma anche alla cittadinanza, con ingresso libero.

CONCERTO/1. Stasera

La stravagante musica di Andrea Tich al Bar Astra



Andrea Tich e le Strane Canzoni

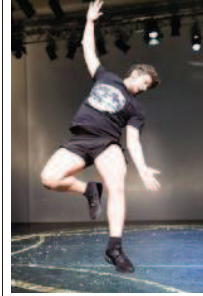
Filippo Bordignon
VICENZA

Il Bar Astra torna a stupire con la sua stravagante programmazione musicale: stasera alle 19 sarà la volta di Andrea Tich e le Strane Canzoni. Tich, cantautore attivo dai primi Anni '70 e responsabile di un piccolo capolavoro uscito per leggendaria etichetta Cramps a titolo "Masturbati" (1978), figurò da subito tra i protagonisti della scena alternativa musicale dei seventies (insieme a personaggi come Franco Battiato, Eugenio Finardi e Alberto Camerini) esibendo già dal suo esordio una maturità e originalità compositiva di levatura internazionale. Seguirono decenni di tentativi musicali mai scontati, con incursioni nella new wave pronta alle classifiche (il singolo "Sono Tich" del 1982), colonne sonore ("Milano città nella città" del 1992), sonorizzazione di film e documentari ("Stereo" di Cronenberg), collaborazione a dischi di altri autori, compilation, omaggi a Milano e partecipazione a compilation dance canadesi. Nei primi anni 2000 vengono licenziate due nuove avventure da studio, l'ambizioso "Siamo nati vegetali" e il doppio cd "La cometa di sangue". La musica del nuovo Tich è oggi un pop italianissimo, il quale attinge a visioni surreali tra filamenti elettronici e malinconici arpeggi di chitarra. Ingresso gratuito.

Ad aprile uscirà anche il nuovo album che conterrà molte sorprese. E sempre "non allineato" a ciò che è normalmente considerato commerciale. ●

DANZA/1. Questa sera

Guratti esplora il ballo e la filosofia rinascimentale



Il ballerino Riccardo Guratti

BASSANO

È il ballerino Riccardo Guratti, artista della danza, il protagonista della prova aperta del suo nuovo lavoro stasera alle 21 al Garage Nardini a Bassano.

Nel suo lavoro Riccardo si ispira alla danza e alla filosofia rinascimentale e al loro rapporto con l'alchimia, l'intuizione e l'immaginazione. In particolare il suo interesse indaga il modo in cui le persone in epoca rinascimentale, concepivano il mondo: si pensava che l'universo fosse governato da diversi principi e che riuscisse a stare in un equilibrio dinamico grazie alla sintesi perfetta tra tutte le forze che agivano su di esso. Il tentativo della ricerca di Riccardo Guratti è quello di creare una pratica dove "scompare" la danza rinascimentale e tentare di fonderla con l'alchimia, attraverso una partitura fisica che si presenta molto "geometrica".

Riccardo Guratti è un artista della danza di origine italiana, basato in Olanda. Fin da piccolo decide di studiare teatro per avvicinarsi il più possibile alla bellezza e al senso di comunità. A 17 anni inizia ad approcciarsi al mondo del movimento che lo fa crescere ed aprire i suoi orizzonti creativi al di là degli aspetti formali. Studia, poi, all'Accademia di Danza Nazionale di Roma e successivamente si sposta a Palermo, Berlino e Amsterdam approdando infine all'SNDO School for new dance development. Oggi collabora con il coreografo Matej Keizar.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. ●

CONCERTO/2. Stasera

Drab Majesty Atmosfere dark wave al Vinile



Drab Majesty

Antonio Lo Giudice
ROSA

Stasera l'atmosfera all'interno del Vinile sarà ancora più oscura del solito. Faranno, infatti, tappa nel locale di Rosà i californiani Drab Majesty, nome di punta dell'attuale scena goth. Il duo formato da Deb Demure (al secolo Andrew Clinco, batterista dei Marriages) e Mona D. sta attualmente portando in tour i brani del nuovo album "The Demonstration" uscito l'anno scorso. La loro musica può essere definita come un esempio di fusione tra darkwave e shoegaze - influenzata soprattutto dai gruppi dell'etichetta 4AD negli anni '80 come This Mortal Coil o Cocteau Twins, oltre ai maestri della scena goth californiana Christian Death.

Il loro secondo disco, uscito a due anni dall'esordio "Careless" e in un mezzo una lunga teoria di singoli ed EP, ha ricevuto critiche entusiastiche dalla stampa specializzata, come CVLT Nation o Slug Magazine, che ha definito l'album come "una registrazione fenomenale fatta da performer eccezionali". Il gruppo è inoltre famoso per i look decisamente sopra le righe (anche per gli standard della darkwave) e per l'atteggiamento teatrale dei musicisti durante i concerti.

Apriranno i vicentini Yoop (altro duo, formato da Valentina Secco e Luca Sanmartin), reduci dalla pubblicazione dell'album d'esordio dal titolo "Take Shelter". Dj set, ovviamente a tema wave, electro e minimal, a cura dei DJ Emv, B. e Whipping Boy.

Biglietto 12 euro, 10 con tessera. ●

DANZA/2. Questa sera alle 20,30 "Frammenti" allo spazio Cuca di Sovizzo

Il talento internazionale di Sardone parte dai disegni per ballare Mandala

SOVIZZO

Lo spazio Cuca di Sovizzo è pronto ad accogliere un altro incredibile artista internazionale nel terzo incontro di "Frammenti di danza contemporanea", ospite il giovane danzatore e coreografo freelance Luigi Sardone.

Italiano ma residente ormai da anni all'estero, Sardone si è diplomato nel 2014 alla "Rotterdam Dance Academy-Codarts" sotto la direzione di Samuel Wuersten. Apprezzato come danzatore 2n



Il ballerino Luigi Sardone

dagli inizi della carriera viene scelto per danzare, che ancora frequenta la Rotterdam. Sarà ospite a Sovizzo per la Premier del suo nuovo solo

"Mandala" nello spazio performativo Cuca, alle 20.30.

Una performance di misura breve nata dalla volontà di dare voce al subconscio ispirandosi alle applicazioni dei disegni mandala in psicologia.

"Concentrarmi sull'ascolto del flusso di idee, stimoli, visioni e sensazioni che portano il mio corpo a muoversi nello spazio".

In occasione dello spettacolo, alle 14, l'artista terrà due workshop per danzatori contemporanei, livello intermedio e avanzato. Ingresso offerta libera a partire da 5 euro. ●

TALENT. Stasera alle 20,30 al Lux di Camisano

Spettacolo e solidarietà con "La sai l'ultima?"

CAMISANO

Torna la 2ª edizione di "Di che talento sei?". Una serata di spettacolo e solidarietà dove i bravi talenti selezionati si esibiranno in canto, ballo, magia e altre discipline al cinema teatro Lux di Camisano stasera alle 20,30.

I talenti saranno giudicati da una giuria di esperti provenienti da mondo musicale e artistico. La serata sarà ad ingresso con offerta libera e tutto il ricavato andrà a favore dei progetti dell'Associazione

"Proviamo insieme per l'handicap" di Camisano.

Le prenotazioni dei posti in sala fino ad esaurimento, è obbligatoria lucinema.it.

Condurranno la serata Luca Moschini e Anna Fiorina Garofalo.

Ospiti della serata: vincitrice dell'edizione 95/96 di "La Sai l'ultima" su canale 5 Giusey Zenere, la banda Camisano-Longare "Silvestri" diretta dal maestro Vittoriano Sella e una nuova promessa della musica, Giovanna Communara. ●

TEATRO. Stasera alle 21 Compagnia Instabile

"Co' na galina vecia" è un Ca' Balbi dialettale

VICENZA

Stasera alle 21 la Compagnia Instabile di Creazzo occupa il cartellone del teatro "Ca' Balbi", stilato dagli "Amici del Teatro" in sinergia con il Comune di Vicenza, con la pluridatata commedia dialettale "Co' na Galina vecia solo el brodo se pol far!" scritta e diretta da Armando Carrara.

Molti sanno che a Vicenza c'è il Cinema Odeon; pochi conoscono l'incredibile storia di questa chiesa-cinematografo. Lo spettacolo Galina

Vecia ha per corollario Contrà San Faustino e il Cinema che un tempo si chiamava Cinematografo San Faustino. La vicenda si svolge alla fine degli anni '20 e la protagonista è la proprietaria del San Faustino. Teresina è sposata ma da decenni ha un amante segreto, Emiliano, e quando il marito passa a miglior vita, lui spera di rimpiazzarlo nel ruolo di marito. La vedova Teresina però ha puntato gli occhi su Orfeo Pelino, più giovane. Ingresso intero euro 8, ridotti ragazzi fino 14 anni euro 4. ●